

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

nazionali, reazioni e iniziative nell'ambito comunitario ed infine proposte per il completamento dell'Unione politica europea. In particolare vengono esaminate la nascita di movimenti e aggregazioni partitiche antieuropee, la nuova governance dell'Unione economica e monetaria (Uem), la legittimità democratica dell'Unione alla luce delle recenti trasformazioni ed in vista degli sviluppi futuri e l'emergere di uno spazio pubblico europeo. Nel corso del 2012 sono stati commissionati tre paper: uno sulla nuova governance dell'Unione economica e monetaria (IAI working papers ; 1302), uno sul nuovo piano per la crescita adottato dal Consiglio europeo del 28-29 giugno 2012 (IAI working papers ; 1229), ed un terzo sul controllo parlamentare nazionale della nuova Uem (in attesa di pubblicazione).

- Dialogo italo-polacco sull'Unione europea

Nell'ambito di questo progetto, lo IAI ed il think tank polacco DemosEuropa, sotto gli auspici del Ministero degli Esteri italiano, il Ministero degli Esteri polacco-Ambasciata di Polonia a Roma, hanno organizzato un seminario bilaterale sull'integrazione europea oltre il Fiscal Compact e l'approccio dell'Unione europea verso la Russia, con la partecipazione di esperti, provenienti in particolare dal mondo dei think tank dei due paesi. Dal seminario è uscita una breve lista di *policy recommendations* relative a possibili proposte di collaborazione/posizioni comuni tra Italia e Polonia sui temi dell'integrazione europea, in particolare nel contesto della risposta alla crisi, e del rapporto con la Russia. Tali proposte sono state sottoposte al vertice italo-polacco, tenutosi a Roma il 21 maggio.

- L'utilizzo del Servizio europeo per l'azione esterna (Seae) per la politica estera e di sicurezza europea

Anche nel 2012 lo IAI ha continuato ad analizzare lo sviluppo del Servizio europeo per l'azione esterna (Seae), presentando al Parlamento europeo una proposta per una valutazione dell'impatto del nuovo servizio sull'efficacia e la coerenza della politica estera dell'Unione nel suo complesso. Inoltre, l'istituto ha prodotto tre studi, uno di Lorenzo Vai (in attesa di pubblicazione nei "Documenti IAI") sul reclutamento e la formazione dei diplomatici all'interno del Servizio europeo per l'azione esterna, l'altro di Michele Comelli e Nicoletta Pirozzi (Approfondimenti / Osservatorio di politica internazionale, febbraio 2013) sui nuovi equilibri istituzionali della Pesc a tre anni dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona e un terzo di Michele Comelli (in attesa di pubblicazione presso l'TMO di Zagabria) sul contributo del nuovo servizio ad una maggiore coerenza della politica estera europea nei Balcani.

- Le prospettive del bilancio comunitario

Nel 2012 l'istituto ha continuato ad analizzare questo argomento, e segnatamente le potenzialità del bilancio dell'Unione come veicolo di crescita e solidarietà e motore dell'integrazione politica. In particolare, in vista del vertice europeo che avrebbe dovuto decidere le prossime prospettive finanziarie per il settennato 2014-2020, lo IAI ha organizzato un seminario su questi temi a Roma il 30 ottobre, in collaborazione con Notre Europe di Parigi, il Centro studi sul federalismo di Torino e l'IEP di Berlino, dal titolo "The EU budget: a driving force for changing Europe?".

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

✓ Europa nel mondo

- Towards a European global strategy

Lo IAI, il Real Instituto Elcano (Madrid), il Polish Institute of International Affairs (Varsavia) e lo Swedish Institute of International Affairs (Stoccolma), su richiesta dei Ministri degli Esteri di Italia, Polonia, Spagna e Svezia, hanno avviato un percorso di riflessione sulla politica estera e di sicurezza dell'Ue, aperto anche al contributo di altri centri studi, della società civile, e di rappresentanti di governi ed istituzioni dell'Ue. Il progetto ha lo scopo di stimolare il dibattito e lo scambio di idee su elementi della European global strategy (Egs), organizzare una serie di seminari internazionali, preparare - entro maggio 2013 - un rapporto finale sugli elementi costitutivi della Egs.

- The European Union's contribution to the reform of the UN Security Council

Questa ricerca, condotta tra il 2009 e il 2011 in collaborazione con l'Università di Kiel, si proponeva un duplice obiettivo: 1) analizzare quale ruolo può giocare l'Unione europea nel processo di riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare nell'ambito dei negoziati intergovernativi in corso a New York; 2) riflettere sulle prospettive aperte dal Trattato di Lisbona in vista di un'accresciuta presenza dell'Ue in Consiglio di Sicurezza, anche attraverso la graduale costituzione di un seggio europeo. I paper prodotti dai gruppi di lavoro, insieme ai rapporti degli eventi, sono stati raccolti in un volume curato da Joachim Krause e Natalino Ronzitti e pubblicato da Routledge nell'aprile 2012 con il titolo *The EU, the UN and Collective Security. Making Multilateralism Effective*, edited by Joachim Krause.

- Strengthening the Africa-EU partnership on peace and security: how to engage African sub-regional organisations and civil society

Obiettivo del progetto era di esaminare attraverso quali politiche ed iniziative è possibile promuovere il coinvolgimento delle organizzazioni sub-regionali africane e della società civile nel partenariato sulla pace e sulla sicurezza tra Unione europea e Unione africana. I risultati sono stati raccolti nel volume *Strengthening the Africa-EU Partnership on Peace and Security: How to Engage African Regional Organizations and Civil Society* curato da Nicoletta Pirozzi e co-finanziato dalla Fondazione Feps, e presentati in due seminari internazionali: a Bruxelles (21 giugno) nell'ambito della conferenza "Call to Europe" organizzata dalla Fondazione Feps, e a Roma (17 ottobre) in occasione del simposio internazionale "Promoting Peace and Security in Africa. Lessons learned from Mozambique".

- Le missioni di gestione delle crisi dell'Ue e il ruolo dell'Italia

L'obiettivo della ricerca era di esaminare l'evoluzione delle missioni di gestione delle crisi dell'Ue e la partecipazione dell'Italia. In particolare, sono stati affrontati i temi dell'efficacia delle missioni, con particolare riguardo alla formazione e al reclutamento del personale, nonché le proposte di riforma delle normative europee e nazionali. Nell'ambito del progetto, lo IAI, il Ministero degli Esteri e la Scuola superiore Sant'Anna hanno proseguito le attività di coordinamento della rete di centri italiani che si occupano di formazione e ricerca nel settore della gestione civile delle crisi anche attraverso il Network italiano

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

formazione peacekeeping ed emergenze – Nifope (<http://www.nifope.it/>). Lo IAI ha inoltre promosso una serie di iniziative di ricerca in questo settore anche nell'ambito della Mission Analysis Partnership - Csdp Map (<http://www.csdpmap.eu>).

- **CORE – Cultures of governance and conflict resolution in Europe and India**

Il progetto, conclusosi a febbraio 2013, mirava ad analizzare in che modo i conflitti socio-economici e politici intra-stato siano percepiti e gestiti attraverso iniziative di governance in corso in India e nell'Ue. Sulla base di casi-studio concreti, si sono valutati l'effetto e l'impatto di tali iniziative sui conflitti, là dove questioni identitarie e diritti delle minoranze giocano un ruolo preminente. I casi-studio in questione hanno riguardato Bosnia, Cipro, Georgia, India nord-orientale, Kashmir e Bihar e sono stati analizzati in collaborazione da gruppi di ricerca indiani ed europei. In questo progetto lo IAI guidava il gruppo di lavoro "policy" conclusivo e partecipava ai gruppi di lavoro su Cipro e Georgia. Nel 2012 lo IAI si è occupato della ricerca sul campo in Georgia, i cui risultati preliminari sono stati presentati e discussi in un workshop in India.

- **MERCURY - Multilateralismo e Unione europea nell'ordine globale contemporaneo**

Questo progetto, coordinato dall'Università di Edinburgo e conclusosi nell'aprile 2012, aveva lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenesse conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mirava a valutare il contributo che l'Unione europea può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali. Nell'ambito di Mercury, lo IAI è stato Work Package leader e dello *steering group* responsabile del progetto. I principali contributi di ricerca sviluppati nell'ambito del progetto sono stati pubblicati nella collana "Mercury papers" e saranno raccolti in un volume a cura di Caroline Bouchard, John Peterson e Nathalie Tocci che verrà pubblicato da Routledge nel 2013.

✓ Turchia e vicini orientali

- **Turkey, Europe and the world: Political, economic and foreign policy dimensions of Turkey's evolving relationship with the EU**

Lo IAI, l'Istanbul Policy Centre e la Fondazione Mercator, con la collaborazione del German Marshall Fund, hanno lanciato un nuovo progetto pluriennale sulle relazioni Unione europea-Turchia. Il progetto si propone di esplorare come nello scenario interno ed internazionale l'Ue e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione (nell'ambito e al di fuori del processo di adesione) nei settori della politica, dell'economia e della sicurezza. Nell'ambito del progetto si è tenuta a Bruxelles il 5 dicembre la conferenza "Global Turkey in Europe". I risultati della ricerca vengono pubblicati nella collana "Global Turkey in Europe" (*vedi infra*).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Forum italo-turco

Lo IAI contribuisce sin dal 2009 a questa iniziativa organizzata da Unicredit in collaborazione con il Center for Strategic Research (Stratejik Arastirmalar Merkezi - Sam) e i dicasteri degli Esteri italiano e turco, che si svolge ad anni alterni a Roma ed Istanbul. Si tratta di un evento di altro profilo culturale e politico il cui scopo è incoraggiare il dialogo tra le società italiana e turca e sostenere l'adesione della Turchia all'Unione europea. Nel 2012 l'iniziativa, giunta alla sua nona edizione, si è svolta a Roma, il 12-13 novembre. Lo IAI vi ha contribuito con un documento su *Italy and Turkey as Mediterranean Powers*

- Ruolo della Turchia nel Mediterraneo e Medio Oriente

Nell'ambito del programma di ricerca - avviato nel 2009 sulla base di un partenariato strategico tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (Gmf) - lo IAI studia, tra l'altro, il ruolo della Turchia nei rapporti transatlantici e in Medio Oriente. In questo contesto sono stati prodotte le seguenti pubblicazioni:

- *Ideational and Material Power in the Mediterranean. The Role of Turkey and the Gulf Cooperation Council*, by Nathalie Tocci, Elena Maestri, Soli Özel, and Serhat Güvenç, June 2012, (Mediterranean papers)
- *The Arab Spring and Regional Integration: Can the EU and Turkey Cooperate?*, by Kemal Kirişçi, October 2012, (Op-Med)

- The Autonomy of South Tyrol: A Model for Conflict Resolution in the Post-Soviet Space?

Questo progetto, coordinato dallo IAI in collaborazione con l'Università di Trento ed il Centro di studi strategici (Sam) di Baku, si propone di verificare l'eventuale applicabilità dello statuto autonomo dell'Alto Adige/Südtirol a Abkhazia e Nagorno-Karabakh. A tal fine il progetto esamina lo statuto degli stati *de facto* durante il periodo sovietico, riservando particolare attenzione a come erano definiti i diritti delle minoranze etniche e a come erano regolati i rapporti di tali minoranze con le rispettive repubbliche socialiste di appartenenza. La ricerca cerca di comprendere quali carenze del modello sovietico di autonomia hanno causato la disaffezione delle minoranze verso tale modello ed alimentato la violenza. La fase finale della ricerca verificherà se alcuni principi del modello dell'Alto Adige/Südtirol possano essere inseriti in proposte di pace già definite (o nuove) allo scopo di renderle più interessanti per le parti in conflitto.

- Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards close cooperation?

Nel corso del 2012, lo IAI ha lanciato una serie di tavole rotonde, in cui sono state discusse le principali questioni politiche relative all'Azerbaijan e, più in generale, al Caucaso meridionale ed ai rapporti con l'Unione europea. Il progetto si è concentrato sul conflitto in Nagorno Karabakh, sulla sicurezza energetica e sui processi di democratizzazione nel vicinato orientale dell'Ue. Le tavole rotonde si concluderanno con una conferenza finale, che si terrà a Roma nel 2013, nella quale si discuterà delle politiche europee nei confronti del Caucaso meridionale (dalla Politica europea di vicinato al Partenariato orientale). Il progetto prevede la pubblicazione online dei working paper presentati nelle tre tavole rotonde (IAI Working Paper 1220, 1212 e 1202).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

✓ Politica ed economia della sicurezza e difesa

- Programma "Sicurezza e difesa"

E' un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- *Osservatorio sulla difesa europea*: rassegna mensile on-line di notizie rilevanti sul panorama della sicurezza e difesa europea, in italiano e inglese;
- *Economia della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni dell'istituto sui principali parametri di confronto fra i paesi europei nel campo della spesa per la difesa e dell'industria dell'aero-spazio, sicurezza e difesa, con un focus particolare sul bilancio della difesa italiano;
- *Formazione di laureandi* che preparano la tesi presso l'istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa;
- *Attività di consulenza* alle amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa;
- *Attività di informazione* per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza;
- *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio e della difesa, anche ai fini della redazione del *Sipri Yearbook* dello Stockholm International Peace Research Institute.

- Cyber+Space Series

Lo IAI collabora con Chatham House (The Royal Institute of International Affairs) in questa iniziativa che fa seguito al precedente programma *European Security and Defence Forum*. L'iniziativa affronta le tematiche di sicurezza e difesa legate ai due domini cibernetico e spaziale, con particolare attenzione al nesso tra i due. Le minacce e i rischi relativi ai due domini, le possibili risposte e strategie da parte dei governi nazionali ed a livello internazionale (in particolare europeo e transatlantico), le capacità tecnologiche e industriali necessarie per sostenere tali risposte, sono analizzati da appositi paper e tramite seminari tra esperti e rappresentanti dei soggetti pubblici e privati coinvolti nei due settori.

- G-MOSAIC - GMES services for management of operations. Situation awareness and intelligence for regional crises

Progetto di ricerca nell'ambito del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security), coordinato da Telespazio/e-Geos. Si proponeva di sviluppare servizi satellitari per la prevenzione e la gestione delle crisi regionali extra europee.

Il progetto si è concluso nel marzo 2012.

SECUREMETRO

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Il principale obiettivo di SecureMetro – progetto coordinato dall'Università di Newcastle-upon-Tyne - è la creazione di un modello integrato di sicurezza per sistemi di trasporto metropolitano. Il progetto si concentra sulle performance di sicurezza e resistenza delle vetture della metropolitana in caso di attacco terroristico dinamitardo, alla ricerca di una combinazione di materiali e attrezzature che possano ridurre al minimo gli effetti dell'attacco su passeggeri, personale e infrastrutture.

- NEWA – New European Watcher

Progetto di identificazione, analisi e valutazione delle attuali tecnologie radar spaziali per il rilevamento di oggetti in movimento da utilizzare in missioni di sicurezza. Sotto il coordinamento di Thales Alenia Space, lo IAI è stato impegnato nell'identificazione e definizione degli scenari operativi ai quali potenzialmente applicare l'utilizzo di tali tecnologie. Il progetto si è concluso nel marzo 2012.

- ANVIL - ANalysis of CIVIL Security Systems in Europe

Il progetto, coordinato da Research Management AS (Norvegia), si propone di condurre un'analisi comparativa delle architetture di sicurezza civile in Europa, considerando le significative differenze esistenti tra paesi e regioni europee. Lo scopo è dare alle istituzioni Ue una chiara visione di quali tipi di sistemi possono rafforzare la sicurezza di determinate regioni europee, in una prospettiva di valore aggiunto per l'Ue e sulla base dell'assunto che non necessariamente un certo approccio alla sicurezza funziona in tutti i paesi europei.

- BRIDGES - Building Relationships and Interactions to Develop GMES for European Security

Il progetto, coordinato da European Union Satellite Centre (Eusc), propone un'analisi della dimensione della sicurezza di Gmes e di un possibile ruolo specifico per lo European Union Satellite Center (Eusc). In proposito, si esaminano le conseguenze giuridiche, finanziarie e di *governance* che tale ruolo può implicare. Il progetto non si basa esclusivamente su attività di ricerca ed analisi, ma prevede un'ampia consultazione dei rappresentanti delle istituzioni europee coinvolte nell'utilizzo di Gmes. Nell'ambito del progetto è stato creato il sito <http://www.gmes-bridges.eu>.

- SAGA (Satellite Advanced Global Architecture for security)

L'obiettivo principale del progetto, coordinato da Astrium Satellite e a cui hanno partecipato anche ISDEFE, Astrium Services, EUTELSAT e INMARSAT, è stato identificare possibili soluzioni innovative per un'architettura globale di satelliti di telecomunicazione che sappia rispondere alle esigenze tecniche ed operative espresse dagli attori di pubblica sicurezza. Partendo da esigenze e necessità espresse dagli attori operativi sul campo, il progetto ha valutato le soluzioni tecnologiche disponibili e i modelli finanziari e industriali applicabili, per arrivare alla definizione di un piano di sviluppo realistico per la creazione di una capacità di comunicazioni satellitari europee. Il progetto si è concluso nel luglio 2012.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Landscaping - Identifying the mismatch between requirements and planned capabilities: Air Operations

Lo IAI ha coordinato il progetto di ricerca, a cui hanno partecipato *Fondation pour la recherche stratégique (Frs)* e *RAeS-Royal Aeronautical Society*, volto a studiare i futuri *gap* tra le capacità aeree delle forze armate europee e i requisiti di possibili scenari di utilizzo del potere aereo. L'analisi delle tendenze che influenzeranno gli scenari nel prossimo futuro, inclusa l'innovazione tecnologica, nonché dei livelli di ambizione Ue e Nato e delle lezioni apprese dalle recenti operazioni di *crisis management*, contribuisce alla formulazione di *policy recommendations* per indirizzare e migliorare lo sviluppo delle capacità aeree ritenute necessarie a rispondere in futuro a una determinata minaccia o crisi. L'ottica dello studio è paneuropea, e considera i velivoli ad ala fissa e ad ala rotante impiegati sia dall'Aeronautica che da Marina ed Esercito. Il progetto si è concluso ad ottobre 2012.

- Network Enabled Capabilities Technical Challenges - NEC TC

Studio coordinato da *Selex Sistemi Integrati*, volto ad identificare le tecnologie da sviluppare in Europa per favorire la realizzazione di *network enabled capabilities* – ovvero sistemi ed equipaggiamenti messi in rete e digitalizzati grazie all'*information technology* – utilizzabili dalle Forze armate europee. Il progetto parte da precedenti studi dell'Eda per valutare le aree tecnologiche e le singole tecnologie quanto a importanza, maturità e necessità di investimenti, al fine di contribuire alla definizione di una road map tecnologica europea. Ogni tecnologia viene valutata in base alle dimensioni "*people, information e technology*", al fine di considerare anche l'importanza dell'elemento umano, culturale, organizzativo, procedurale nell'utilizzo dell'innovazione tecnologica.

- Partecipazione italiana alle missioni militari all'estero

L'Istituto ha organizzato il 25 settembre alla Camera dei Deputati, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il convegno "Ruolo dell'Italia nelle missioni internazionali", in collaborazione con l'Ispi. Il convegno è stato inaugurato dal Presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini, e concluso dal Ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola. Nel corso dei lavori sono intervenuti anche i due Sottosegretari agli Esteri, Staffan de Mistura e Marta Dassù. Il convegno è stato occasione di dibattito sulla situazione negli attuali scenari di crisi, sul ruolo dello strumento delle missioni internazionali nel contesto globale, sull'efficacia dell'azione dell'Italia, e sul ruolo che essa intende svolgere a livello internazionale. In occasione dell'evento è stato pubblicato il Documento IAI 1205 *L'Italia e le missioni internazionali*, a cura di Stefania Forte e Alessandro Marrone.

- Multinational Experiment 7 (MNE7) – Access to the Global Commons

Il progetto, conclusosi a dicembre 2012, consisteva in una campagna di sperimentazione multinazionale, a partecipazione americana ed europea, volta ad approfondire dal punto di vista concettuale, operativo e tecnologico la conoscenza di quattro domini, i cd. "Global Commons" (aerospazio; mare; spazio e cyberspazio). Lo IAI era parte del team di ricerca sulla valutazione del quadro giuridico che sottende azioni nel cyberspazio. La campagna è

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

stata sponsorizzata dallo US JFCOM e guidata, per l'Italia, dallo Stato Maggiore della Difesa, III Reparto – Centro innovazione difesa (Cid). E' prevista la pubblicazione dei risultati nel corso del 2013.

- **SERIT: Security Research in Italy**

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Lo IAI partecipa al Liaison/Advisory Board per gli end-users e all'area tecnologica 6 (CBRNE). Scopo della Piattaforma SERIT è la definizione di una roadmap tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di R&S in materia di sicurezza tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee.

- **IMG-S: Industrial Mission Group – Security (IMG-S)**

In questa iniziativa lo IAI partecipa alle aree tecnologiche 6 (CBRNE) e 7 (Cyber Security). L'Industrial Mission Group for Security (IMGS) è un forum permanente che raccoglie una vasta piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico che in Europa si occupano di sicurezza. Lo scopo dell'IMGS è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione ed attuazione delle priorità di R&S in materia di sicurezza.

- **Le attività strategiche chiave: aspetti metodologici, giuridici, industriali, militari**

L'obiettivo dello studio - concluso nel dicembre 2012 - era quello di descrivere i processi di definizione e identificazione delle cosiddette "Key Strategic Activities", le attività strategiche chiave per il settore della sicurezza e della difesa, considerate un elemento sempre più importante nella riflessione sul mantenimento di quelle capacità industriali e tecnologiche giudicate essenziali per la sovranità operativa delle Forze armate di un paese avanzato. Lo studio ha effettuato una dettagliata comparazione dei quattro paesi europei maggiormente interessati alle politiche relative alle attività strategiche chiave: Italia, Francia, Regno Unito e Germania.

- **Strategic Cultures in Europe**

Il progetto, in cooperazione con il Bundeswehr Institution for Social Sciences (Sowi), si propone di studiare le differenti culture strategiche dei 27 paesi membri dell'Ue e della Turchia, al fine di fornire ai decisori politici una migliore comprensione delle opportunità e dei limiti della cooperazione nel settore sicurezza e difesa. E' prevista la pubblicazione dei risultati nel corso del 2013.

✓ **Rapporti transatlantici**

- **Transworld. Redefining the transatlantic relationship and its role in shaping global governance**

Transworld intende definire un nuovo paradigma interpretativo della relazione transatlantica. Più in dettaglio, Transworld a) determinerà se la relazione transatlantica è

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

sul viale del tramonto, sta adattandosi funzionalmente a forme di cooperazione ad hoc, o sta semplicemente evolvendo verso una nuova forma di partenariato; b) valuterà il ruolo della relazione transatlantica nell'architettura di governance globale; e c) fornirà raccomandazioni politiche per migliorare la cooperazione Usa-Ue. Il progetto viene svolto da un consorzio guidato dallo IAI e che include altri dodici affermati centri di ricerca di paesi Ue, Stati Uniti e Turchia. Il progetto, della durata di tre anni e mezzo, ha preso avvio nell'aprile 2012 con una conferenza pubblica di lancio organizzata in cooperazione con la Luiss-Guido Carli. Nell'ambito del progetto viene pubblicata la collana "Transworld working paper" (vedi *infra*)

- IAI-Gmf strategic partnership

Si è rinnovato nel 2012 il partenariato strategico tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (Gmf), avviato nel 2009: un grande programma di cooperazione pluriennale che include una serie di progetti sulle politiche e le potenzialità di cooperazione di Stati Uniti ed Europa nell'area del Mediterraneo e Medioriente.

- Annual symposium on transatlantic security

Lanciato con successo nel 2008, questo forum annuale offre ad esperti americani, europei e di altri paesi l'occasione di discutere con rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell'agenda transatlantica.

La quinta edizione del "Transatlantic security symposium" si è tenuta il 16 novembre 2012 presso il Ministero degli Esteri, a Roma, e si è focalizzata sul tema "Potential and Challenges of the EU-US relations with the Gulf Cooperation Council". In particolare la conferenza si è concentrata su tre questioni chiave – la Primavera araba, il programma nucleare dell'Iran e la sicurezza regionale – in modo da evidenziare alcune delle potenziali aree di convergenza, ma anche di disaccordo tra l'Occidente e i paesi membri del Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg). Alla conferenza sono stati presentati sei paper, che confluiranno in un volume della collana "IAI Research Papers" a cura di Riccardo Alcaro e Andrea Dessì nella primavera 2013.

- Convegni accademici in cooperazione con NATO Allied Command Transformation e Università di Bologna

È proseguita nel 2012 la serie di convegni accademici promossi dal Comando alleato per la trasformazione (ACT) della Nato con la direzione organizzativa dello IAI in cooperazione con l'Università di Bologna allo scopo di favorire i contatti, la comunicazione e il reciproco scambio di opinioni e idee tra i funzionari Nato e il mondo accademico. Il nuovo appuntamento, organizzato in cooperazione con ACT e l'Università di Bologna il 26 e 27 ottobre 2012 a Bologna, è stato dedicato al tema "Dynamic Change. Re-thinking NATO's capabilities, operations and partnerships". Il materiale presentato al seminario è stato raccolto in una pubblicazione ad hoc di ACT, pubblicata nell'aprile 2013.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Anche nel 2012, lo IAI ha contribuito alla presentazione in Italia del rapporto *Transatlantic Trends*, l'indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. Quest'anno il rapporto ha esaminato e misurato l'orientamento dell'opinione pubblica in particolare sulla crisi del debito sovrano europea e le elezioni presidenziali americane. Il rapporto è stato presentato a Roma dall'Istituto Affari Internazionali il 12 settembre in una tavola rotonda su "America al voto con l'ipoteca della crisi".

- Focus sulle relazioni transatlantiche

Si tratta di un rapporto trimestrale elaborato per il Parlamento italiano. Anche nel 2012 lo IAI ha continuato a monitorare ed analizzare le dinamiche delle relazioni tra Unione europea e Stati Uniti, con una particolare attenzione alle sinergie ed alle differenze con cui le due parti dell'Atlantico hanno risposto alle principali sfide di politica internazionale, quali la crisi economico-finanziaria, la situazione del Mediterraneo post-primavera araba ed il conflitto israelo-palestinese. Prodotto della ricerca sono stati quattro rapporti trimestrali composti, rispettivamente, di un primo piano-editoriale, una parte relativa all'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa e un'ultima parte sul dibattito di politica estera del Congresso Usa

Il Focus sulle relazioni transatlantiche è prodotto dallo IAI nell'ambito dell'Osservatorio di Politica Internazionale.

✓ Mediterraneo e Medioriente

- IAI-Gmf strategic partnership

Anche nel 2012 è proseguita la *partnership* strategica con il German Marshall Fund sulle questioni mediterranee in prospettiva transatlantica. Il nuovo ciclo – che si concluderà a metà 2013 – si concentra sull'impatto sul Mediterraneo e il Medio Oriente dei cambiamenti nella distribuzione del potere a livello globale e sulle trasformazioni in atto nella regione.

Accanto a questa attività di ricerca, sono continuati anche gli incontri del Mediterranean Strategy Group promosso dal Gmf su vari aspetti della cooperazione nel Mediterraneo. Si sono, inoltre, svolte svariate conferenze tra le quali quella sul "The GCC in the Mediterranean in Light of the Arab Spring", tenutasi a Roma il 28 giugno 2012.

Nell'ambito del progetto vengono prodotte due collane di paper: "Mediterranean Papers" e "Op-Med" (vedi *infra*).

- SHARAKA - Enhancing understanding and cooperation in EU-GCC relations

Il progetto, lanciato con una conferenza a Roma il 14-15 maggio 2012 e della durata di due anni, mira ad esplorare le modalità di promozione delle relazioni tra l'Unione europea ed il Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg), attraverso la realizzazione di attività di ricerca policy-oriented, diffusione e formazione. L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento della comprensione e della cooperazione tra l'Ue e il Ccg, con un'attenzione particolare rivolta alle aree strategiche cruciali identificate nel Programma d'azione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

comune del 2010. Il progetto, guidato dallo IAI, si avvale della cooperazione di altri quattro istituti di ricerca, sia europei sia del Golfo, e produce, oltre ad un sito-web www.sharaka.eu, la collana di paper "Sharaka Commentaries" (vedi *infra*).

MEDPRO - Prospective analysis for the Mediterranean region

MEDPRO è un consorzio di 17 istituti di provata reputazione appartenenti alla regione mediterranea. Il consorzio è coordinato dal Centre for European Policy Studies di Bruxelles. L'obiettivo di MEDPRO è di analizzare le sfide che i paesi del Mediterraneo del Sud (dal Marocco alla Turchia) dovranno affrontare nei prossimi decenni. All'interno del progetto lo IAI coordina il gruppo di lavoro incaricato di valutare la stabilità degli Stati del Mediterraneo del sud e la loro sostenibilità. La ricerca empirica si è concentrata sui casi studio di Marocco, Egitto, Tunisia, Siria, Libano, Israele/Palestina. Attraverso questa analisi, MEDPRO ambisce a contribuire alle decisioni politiche dell'Ue riguardanti la regione. Il progetto si concluderà a febbraio 2013.

- Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Group della rete. Nel 2010 il Segretariato della rete è stato trasferito dallo IAI all'Iemed a Barcellona. La rete è impegnata a rilanciare le sue attività - studi, inchieste, seminari - rinnovando la sua struttura istituzionale.

✓ ***Economia politica internazionale***

- Global Outlook

Nel corso del 2012, il Global Outlook - programma pluriennale realizzato in collaborazione con aziende italiane - si è concentrato sulla governance europea e sul futuro dell'area euro nonché sull'internazionalizzazione delle Pmi europee e la creazione di standard, piattaforme innovative e cluster di imprese a livello pan-europeo e globale. Ampio spazio hanno avuto anche gli scenari politici ed economici globali e l'evoluzione geo-politica dei mercati emergenti e delle zone cruciali dal punto di vista delle risorse naturali ed energetiche. Si sono svolti nove incontri. Al termine dell'esercizio lo IAI ha elaborato un rapporto finale che illustra i principali risultati del programma e avanza una serie di suggerimenti e raccomandazioni per il rilancio delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane. Il rapporto è stato presentato nel marzo 2013 in una conferenza pubblica.

- Il futuro dell'economia europea

Si tratta di un ciclo di conferenze che l'Istituto ha lanciato in collaborazione con Centro studi sul federalismo per contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della governance economica europea con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea. La prima conferenza si è svolta il 3 dicembre a Roma sul tema "La crisi dell'euro e il futuro dell'economia europea", con la partecipazione

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

di Pier Carlo Padoan, Vice-Segretario Generale e Chief Economist OCSE. Il programma continua nel 2013.

- Cina e Unione europea nel sistema di global governance

L'iniziativa si inquadra nell'ambito della collaborazione che lo IAI ha avviato, insieme al Torino World Affairs Institute (T.wai), col China Institutes of Contemporary International Relations (Cicir) di Pechino su una serie di temi di ricerca di interesse comune. Sono previsti periodici scambi di visite e un incontro bilaterale annuale dedicato all'azione internazionale della Cina e dell'Unione europea e ai rapporti tra Italia e Cina.

Il primo incontro bilaterale si è svolto a Pechino e Guangzhou dal 20 al 24 febbraio. Il secondo si svolgerà a Roma nel 2013, ospitato dallo IAI.

✓ Politica estera dell'Italia

- Osservatorio di politica internazionale

L'obiettivo di questo progetto, iniziato nel 2008 e frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano, è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento nonché ai funzionari del Ministero degli esteri e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora quattro tipi diversi di prodotto: note informative che illustrano sinteticamente singoli argomenti di rilevanza internazionale; studi di approfondimento su alcune tematiche internazionali; un rapporto trimestrale sullo stato delle relazioni transatlantiche; due rapporti di scenario che esaminano questioni di grande respiro e maggiore complessità, delineando possibili scenari futuri. Nel 2012 sono stati prodotti un Rapporto di scenario, due Note di analisi, cinque Approfondimenti e quattro Osservatori trimestrali.

- Annuario sulla politica estera dell'Italia

L'edizione 2012 dell'annuario IAI-Ispi esamina l'ultimo, problematico anno della politica estera italiana, sottolineando, insieme alla ricerca di vie d'uscita, gli ulteriori fattori di complicazione: la crisi del tessuto multilaterale della convivenza internazionale, le incertezze del contesto europeo, la perdurante dipendenza energetica, la crisi del quadro politico-istituzionale interno e la ricerca di un ancoraggio esterno. Il volume è diviso in tre parti: un rapporto introduttivo e di sintesi che riassume i problemi e i possibili sbocchi dell'azione esterna dell'Italia; una sezione di approfondimenti sulle tematiche principali emerse nel corso del 2011; una cronologia della politica estera italiana dell'ultimo anno. Il volume è stato presentato in varie città italiane.

- L'Italia in un mondo che cambia. Suggerimenti per la politica estera italiana

Questa ricerca, coordinata dallo IAI, è stata condotta in collaborazione con ISPI e Nomisma, su sollecitazione dell'Ufficio Studi di Finmeccanica. Si è partiti da un'analisi dell'evoluzione dello scenario internazionale per trarne poi una serie di indicazioni per la politica estera italiana. In particolare sono state sviluppate tre opzioni per il nostro ruolo internazionale: le alleanze asimmetriche, il bilateralismo autonomo e il multilateralismo attivo. Tutto ciò in linea con la lunga tradizione dello IAI e dell'Ispi di analisi della politica

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

estera dell'Italia negli annuari pubblicati con il Mulino. Alla conferenza di presentazione del rapporto - il 19 settembre a Roma - è intervenuto il ministro degli esteri Giulio Terzi.

- **L'art. 11 della Costituzione baluardo della vocazione internazionale dell'Italia**

Questa ricerca-convegno si proponeva una rilettura dell'art. 11 alla luce delle trasformazioni dell'ordinamento internazionale, del processo d'integrazione europea e delle interpretazioni che ne hanno dato gli organi di rilevanza costituzionale e la dottrina. In particolare sono stati criticamente esaminati: il ripudio della guerra; il consenso alle limitazioni di sovranità per assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni; la promozione delle organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo. I risultati della ricerca sono stati sottoposti il 27 novembre all'attenzione di una conferenza organizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, e confluiranno nel 2013 in un volume pubblicato da Editoriale Scientifica.

Conferenze, convegni, seminari

- Riunione conviviale del CD dell'Istituto con il ministro per le politiche europee Enzo Moavero Milanesi. 17 gennaio

- Seminario di lavoro nell'ambito del progetto SAGA . 30-31 gennaio – 1° febbraio, Roma

- **“Democratic Institutions and Human Rights in Azerbaijan: What Role for the Transatlantic Community?”**, nell'ambito del progetto **“Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation”**. 14 febbraio

- Closed-door briefing on **“Tunisian New Foreign Policy towards the Mediterranean”**, introduced by Minister Rafik Abdesselam Bouchlaka, Tunisian Minister for Foreign Affairs. 21 febbraio

-Primo incontro Global Outlook 2012 e seminario su **“La crisi economica dell'Italia nel contesto europeo e internazionale”**, introdotto da Fabrizio Saccomanni, Direttore generale, Banca d'Italia. 21 febbraio

- Seminario a numero chiuso sul tema **“Verso un aggiornamento della Strategia Europea di Sicurezza?/Towards a Reappraisal of the European Security Strategy?”**, in collaborazione con il Ministero degli Esteri. 27 febbraio

- Seminario in-house su **“La crisi europea vista dagli Usa”** con Emiliano Alessandri e Cesare Merlini. 28 febbraio

- Mediterranean Strategy Group su **“The Future of Mediterranean Finance”**. 1-2 marzo, Napoli

- Tavola rotonda sul tema **“Quale modello per la politica estera italiana?”** con J-P. Darnis, G. Giacomello, R. Matarazzo e N. Sartori, in occasione della presentazione del libro di

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Giampiero Giacomello and Bertjan Verbeek (eds), *Italy's Foreign Policy in the Twenty-First Century. The New Assertiveness of an Aspiring Middle Power*, Lanham, Lexington Books, December 2011. 9 marzo

- Seminario con Andrew Byrne, EXACT fellow, sul tema **"The Challenges in Creating a Transatlantic Area of Freedom, Security and Justice - The Case of the EU-US PNR Agreement."** 15 marzo

- Conferenza internazionale su **"The EU and North Africa on Energy and Migration: What Prospects after the Arab Spring?"**, organizzata da IAI, Paralleli, GMF, con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e Compagnia di San Paolo. 19-20 marzo

- Incontro a porte chiuse sul tema: **"Security policy and terrorism in the Middle East context"** con una delegazione del Ministero degli Esteri d'Israele. 20 marzo

- Seminario su **"Transatlantic Perspectives on Iran's Nuclear Issue"** con Daniel Serwer, Senior fellow, Center for Transatlantic Relations, Johns Hopkins School of Advanced International Studies, e Riccardo Alcaro, ricercatore, IAI. 22 marzo

- Seminario con Vanessa Boas, EXACT fellow, su **"Interests vs Values: the EU's policy towards Central Asia"**. 26 marzo

- Global Outlook: incontro con Abdel Aziz Abu Hamad Aluwaisheg, GCC, Riyadh, sul tema **"GCC economic integration process and opportunities for economic cooperation with external actors"**. 29 marzo

- Key-note speech di Abdel Aziz Abu Hamad Aluwaisheg, Assistant Secretary General for Negotiations and Strategic Dialogue, Gulf Cooperation Council, Riyadh, su **"Prospects for cooperation between the GCC and the EU"**, nell'ambito del progetto Sharaka. 29 marzo

- Incontro bilaterale con D'Angelantonio e Colin Paynter, Head of Astrium UK e Direttore Strategia e Business Development Astrium Corporate, sul tema: **"Servizi spaziali o sistemi proprietari nel campo della difesa e sicurezza?"**. 4 aprile

- Incontro con Robert Springborg, Department of National Security Affairs, Naval Postgraduate School su **"Impact of Arab upheavals on Arab civil-military relations"**. 5 aprile

- Seminario **"Verso la dichiarazione di Brighton: quale riforma per il sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo?"**, con la partecipazione di Emma Bonino, Vicepresidente del Senato della Repubblica. 12 aprile

- Kick-off meeting del progetto Transworld. 19 aprile

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Riunione **Global Outlook** - incontro con Dmitri Trenin, Director, Carnegie Moscow Center, Moscow 19 aprile
- **"The West and the BRICS: The Challenge of Global Governance"**, conferenza pubblica di lancio del progetto Transworld. 20 aprile
- Seminario IAI-Gmf su **"Regional and External Dynamics in the Maghreb in light of the Arab Spring"**. 23 aprile
- **"Tra declino e rilancio: le sfide della politica estera italiana"**, presentazione dell'ed.2012 dell'annuario La politica estera dell'Italia, presso Senato-sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva. 23 aprile
- Conferenza su **"NATO Smart Defence Agenda: The Challenge of Implementation"** in collaborazione con la NATO Public Diplomacy Division; intervento del min. Di Paola. 26 aprile
- Tavola rotonda su **"Eastern Partnership: challenges and opportunities for Georgia"** con il min. Tornike Gordadze, Vice Ministro degli Esteri della Repubblica di Georgia. 27 aprile
- Brainstorming del **Gruppo di riflessione sul Nuovo Trattato**, in collaborazione con Centro studi sul federalismo. 4 maggio
- Tavola rotonda su **"Francia 2012: quale impatto internazionale?"**. 7 maggio
- Seminario su **"Dove va il mondo: uno sguardo di lungo periodo su guerre e governance internazionale"**; interventi di Arrigo Levi, Consigliere del Presidente della Repubblica, e Andrea Dessì, Ricercatore IAI. 7 maggio
- Tavola rotonda pubblica **"La crisi che non passa: verso il Rapporto 2012 sull'economia globale e l'Italia"**, curato dal Centro Einaudi. 8 maggio
- Seminario IAI-Ecfr su **"One Year On: Assessing the EU's Response to the Arab Spring"**. 9 maggio
- Kick-off Meeting e riunione Steering Committee progetto **"Sharaka- Enhancing understanding and cooperation in EU-GCC relations"**. 14-15 maggio
- **"Lisboan guest lecture"** con Wolfgang Wessels. 17 maggio
- Convegno italo-polacco su **"What Challenges Lie Ahead for the European Union?"** in occasione del vertice bilaterale del 25 maggio, in collaborazione con il Ministero degli Esteri. 21 maggio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

- Presentazione dell'ed.2012 dell'annuario **La politica estera dell'Italia**. 22 maggio, Università di Torino
- Seminario con John L Esposito, University Professor & Founding Director, Prince Alwaleed Bin Talal, Center for Muslim-Christian Understanding, Georgetown University, Washington, sul tema **"The Impact of the Arab Spring on Arab Politics & Western (US and EU) Foreign Policy"**. 23 maggio
- Conferenza IAI-IPALMO **"Il nuovo quadro di cooperazione regionale mediterraneo"**, in collaborazione con il Ministero degli Esteri. 28 maggio
- **"Economic transition in Azerbaijan and relations with Italy"**, nell'ambito del progetto **"Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation"**. 29 maggio
- Incontro su **"L'Italia e la politica internazionale. Il punto di vista dei think tank"**: presentazione dell'ed.2012 dell'annuario *La politica estera dell'Italia*. 29 maggio, Milano
- **Global Outlook:**
 - riunione Steering Committee
 - incontro su politiche dell'innovazione, con particolare attenzione all'Unione europea e alla nuova strategia Horizon2020, con Andrea Renda, Direttore del Global Outlook, Massimiliano Granieri, Professore Associato dell'Università di Foggia e membro del gruppo di esperti di proprietà intellettuale della Commissione europea, Roberto Zavatta, CEO, Economisti Associati . 31 maggio
- Seminario con il prof. Scott Thomas su **"Global Politics and Global Religion in the 21st century"**. 1 giugno
- Presentazione dell'ed.2012 dell'annuario **La politica estera dell'Italia**. 8 giugno, Pisa
- Incontro con un gruppo di studenti del IE·EI (Institut européen·European Institute) di Nizza. 13 giugno
- Primo brain storming sul progetto **"I costi della non Europa della difesa"**, in collaborazione con il Centro studi sul federalismo. 18 giugno, Torino
- Seminario nell'ambito del progetto **"Strengthening the Africa-EU partnership on peace and security: how to engage African sub-regional organisations and civil society"**, in collaborazione con FEPS. 21-22 giugno, Bruxelles, European Parliament
- Conferenza finale IAI-Gmf su **"The GCC in the Mediterranean in Light of the Arab Spring"**. 28 giugno